

## VareseNews

### In centinaia per i funerali del «presidentissimo»

**Pubblicato:** Giovedì 4 Maggio 2006

✘ **Centinaia di persone hanno invaso il piccolo paesino di Pino Lago Maggiore**, ultimo paese italiano prima della frontiera con la Svizzera, per rendere omaggio ad un uomo che ha lasciato il segno in tutti i campi in cui si è cimentato. **Silvio Fiorini**, qualcuno ha detto oggi, non aveva nemici ma solo persone con le quali si confrontava continuamente. Il risultato si è visto nel lungo corteo che lo ha accompagnato dal Municipio alla chiesa di San Quirico e poi al cimitero del piccolo paesino arroccato sul fianco della montagna. Un caldo sole ha accompagnato una cerimonia sentita da tutti con grande dolore.

Per lui hanno avuto parole di grande ammirazione il **sindaco di Pino Riccardo Zanini**: «Per me Silvio era ed è un fratello – ha detto il sindaco – **siamo cresciuti uno accanto all'altro**». Grande commozione anche per **le parole dell'amico e delegato della comunità montana per l'ospedale di Luino Piero Rossi e del vice-presidente della comunità montana Valli del Luinese Ido Locatelli** che non è riuscito a portare a termine le sue parole senza accompagnarle con sentita commozione concludendo con un «**ciao presidentissimo**» che ha scaldato i cuori di tutti gli operai ed impiegati dell'ente che ha diretto per più di dieci anni.

Ma schierati nel cortiletto del Municipio **c'erano tutti i sindaci dei comuni del Luinese, i presidenti delle comunità montane, il consigliere regionale Massimo Buscemi e il senatore Maffioli. Presenti anche gli assessori provinciali Pintus, Specchiarelli, Pellicini e Campiotti. La madre di 92 anni non ha voluto mancare** al funerale del figlio prediletto nonostante il dolore e l'età accompagnata dai figli e dai parenti più stretti. I gonfaloni dei comuni lo hanno accompagnato fino al cimitero così come le autorità di Polizia e dei Carabinieri.

Anche il parroco di Pino, nella sua omelia, ha ricordato l'impegno profuso per la comunità pinese da Fiorini quando è stato sindaco ma anche da presidente della comunità montana. Un lungo applauso ha accompagnato gli interventi all'interno della chiesa stracolma di persone, moltissimi anche i semplici cittadini, che hanno voluto far sentire la loro presenza e riconoscenza per un uomo che ha fatto molto per queste terre al confine dell'Italia.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it